



le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XXII N. 72 - Gennaio 1998
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P. Corbelli
Sped. A. P. 40% - Art. 2 comma 27 - L. 549/95 - Filiale di Siena



UN FELICE E VITTORIOSO 1998 !!

Se il 1997 è stato un anno positivo per l'attività della Contrada dal nuovo anno ci aspettiamo grandi trionfi sul Campo (dopo il '97 parlare al plurale...)

La Contrada dovrà impegnarsi al massimo per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati nel programma del mandato in corso, e quindi anche una grande VITTORIA.

Al nostro Capitano ed ai suoi collaboratori va dunque l'incitamento forte di tutti i lecaioli affinché la piazza delle Logge del Papa, rinnovata con il restauro delle Logge stesse e del Palazzo Bandini Piccolomini, possa essere nel 1998 nuovamente teatro di eleganti festeggiamenti e centro pulsante delle emozioni dei lecaioli in festa.

La Costituzione della Contrada

di Lorenzo Bassi

Dopo alcuni anni di gestazione, (otto per l'esattezza), la commissione a suo tempo nominata dall'Assemblea Generale del Popolo, ha presentato al Consiglio di Sedia il risultato del suo lavoro.

Per completezza dell'informazione dobbiamo precisare che di quella lontana commissione, dopo vari abbandoni e rinomine, è rimasto unico depositario Lorenzo Sampieri che, con la collaborazione di alcuni Dirigenti, ha portato a termine l'incarico.

La proposta che ne è scaturita è stata lungamente dibattuta dalla Sedia e, meglio precisata in alcune parti, sarà oggetto di discussione e dibattito nella Sede appropriata per la sua definitiva approvazione l'Assemblea Generale del Popolo,

Vale la pena di ricordare che l'attuale Costituzione proviene direttamente, con alcuni importanti passaggi, dai Capitoli che la Contrada dell'Unicorno (il cambio del nome in Leocorno doveva arrivare con l'inizio di questo secolo) si era data nella prima metà del settecento e che sono tuttora conservati nel nostro Archivio.

Personalmente ho un ricordo vivissimo dei momenti che hanno caratterizzato le tre revisioni della nostra Costituzione, avendo avuto la fortuna di partecipare attivamente prima in qualità di contradaio, quindi in qualità di componente la commissione e questa volta in qualità di Priore alle varie fasi che hanno preceduto le approvazioni da parte dell'Assemblea Generale.

Il primo ricordo risale ai miei quindici anni quando l'allora Vicario Vincenzo Fabbri promosse con Franco Degli Innocenti la prima revisione. Eravamo ancora in San Giorgio e l'approvazione dell'articolo sui colori della Contrada, richiese più di una adunanza; e strano a dirsi la questione investì "l'azzurro" che per alcuni era celeste, per altri era blu cobalto, per altri azzurro, per altri ancora su proposta di Gino Vannini avrebbe dovuto essere "Azzurro Savoia".

Discussioni appassionate, che riguardavano anche la posizione delle virgole, come si conviene alla "Legge Suprema" che avrebbe dovuto ordinare negli anni a seguire, la vita della nostra Contrada. Ma, soprattutto, evidenziavano la vitalità che, nonostante la precarietà della nostra Sede e le vicende non proprio esaltanti sul Campo, aveva la nostra Contrada e i giovani di allora.

Dovrei controllare sui verbali delle Assemblee ma credo che la completa approvazione richiese qualche anno, prima che potessero essere ciclostilate su una elegante carta arancione.

Ritenevamo, allora, che quelle Costituzioni avrebbero risposto alle nostre esigenze per lunghissimi anni (come del resto era successo con le precedenti); invece, il divenire frenetico degli anni, le modifiche radicali delle necessità della Contrada e delle Sue abitudini, resero presto necessaria una nuova completa revisione delle nostre regole.

L'incarico, alla fine degli anni ottanta, fu affidato all'On.do Priore pro-tempore Gian Mario Carpi che, da profondo conoscitore della materia giuridica qual'era, dette alla nostra Costituzione il taglio di "Legge Costituzionale" liberandola dalla gran parte dei riferimenti "regolamentari" che fino ad allora l'avevano caratterizzata.

Ricordo che la discussione in Assemblea Generale fu, questa volta, meno capziosa della volta precedente, anche perchè Gian Mario aveva pesato anche le virgole oltre alle parole.

Anche questa volta pensammo che la nostra Legge Suprema avrebbe avuto una lunga vita, anche perchè uno dei suoi principi ispiratori fu la non modificabilità della Legge se non per cause importantissime ed "epocali".

Eppure, anche questa volta, appena qualche anno dopo si resero necessarie alcune modifiche per adeguare la Legge alle nostre mutate esigenze. In una circostanza, si arrivò addirittura a promuovere le modifiche della Costituzione in piena vicenda elettorale, cosa questa che in linea di principio cozza con le fondamenta stesse del diritto costituzionale.

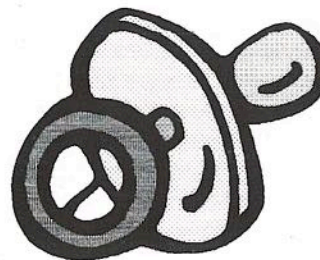
Da allora sono passati quasi venti anni e siamo di nuovo a parlare di revisione della Costituzione. Un atto necessario, senza dubbio, che formalizzerà l'evoluzione della Contrada, le mutate esigenze dei suoi contradaioi e i nuovi impegni cui è chiamata a rispondere. Un atto per molti versi dovuto, perchè alcune delle tante attività promosse dalla Contrada sono nel frattempo diventate tradizioni, perchè il nostro modo di stare insieme e di aggregarsi si è modificato e tutto questo richiede regole chiaramente formalizzate.

Basti pensare al peso che, nella nostra Contrada, ha assunto la Società Il Cavallino, alle tante attività che, formalmente o informalmente, la Contrada ha delegato alla Società il Cavallino, per rendersi conto di quanto sia necessario formalizzare lo stato di fatto esistente, nella nostra Costituzione. Per non parlare delle necessità insorgenti per la cura e la salvaguardia del nostro patrimonio artistico, storico, immobiliare che così

GENNAIO 1998

SERVIZIO BAR

16 VENERDI	Bianciardi A. - Perugini G.
17 SABATO	Romei R. - Bigerna P.L.
18 DOMENICA	Simoni A.
19 LUNEDI	Cipriani S. Doretto L. Solari E.
20 MARTEDI	Sarrini D. - Bigerna L.
21 MERCOLEDI	Bari M. - Franchi G.
22 GIOVEDI	Fumi - Calvani - Sbarra
23 VENERDI	Corbelli V. - Casprini C.
24 SABATO	Cipriani G. - Alfonsi G.
25 DOMENICA	Ventani M.
26 LUNEDI	Romei F. - Sabbatini F.
27 MARTEDI	Franchi A. - Romei A.
28 MERCOLEDI	Bassi E. - Leonardi C.
29 GIOVEDI	Covati C. - Pasqui M.
30 VENERDI	Doretto S. - Marconi B.
31 SABATO	Marzi D. - Belci G.C.



Benvenuti tra noi...

Matteo Conti

e

Emma Girardi

FEBBRAIO 98

SERVIZIO BAR

1 DOMENICA	Sarrini D.
2 LUNEDI	Burroni M. - Andreini M.
3 MARTEDI	Rosi - Ricci - Bartolini
4 MERCOLEDI	Cipriani C. - Butini E.
5 GIOVEDI	Laganà A. - Ortensi L.
6 VENERDI	Corbelli C. - Furielli A.
7 SABATO	Locatelli R. - Carone F.
8 DOMENICA	Farneschi M.
9 LUNEDI	Chiantini M. - Locatelli C
10 MARTEDI	Chiti C. - Chiti A.
11 MERCOLEDI	Pannini P. - Pannini L.
12 GIOVEDI	Ventani - Naldini - Gallitelli
13 VENERDI	Pozzi V. - Sampieri E.
14 SABATO	Minucci - Bracali - Corbelli
15 DOMENICA	Simoni A.

SERVIZIO TOMBOLE

GENNAIO

17 SABATO	Cipriani C. - Belci G.C.
31 SABATO	Farneschi M. - Sarrini D.

FEBBRAIO

14 SABATO	Gualtieri L. - Bigerna P.L.
-----------	-----------------------------

Ai piccoli Lecaioli ed ai loro genitori tantissimi auguri dalla Redazione del Giornalino.

Le Fonti di Follonica

Periodico della Contrada del Leocorno
Stampato in proprio nei locali della Contrada

Direttore Responsabile
Maria Pia Corbelli

Redazione
Alberto Bruschetti, Maurizio Chiantini
Sara Doretto, Angelo Intruglio, Riccardo Locatelli,
Massimiliano Perugini, Randolfo Pellegrini

Testata
Cecilia Rochi - Designer